

PNRR e investimenti. Infrastrutture e mobilità sostenibili

La sfida fondamentale del PNRR riguarda il ritorno a una programmazione economica effettiva, che sia in grado, cioè, di fissare degli obiettivi e perseguirli in modo coerente e tempestivo attraverso programmi e progetti adeguati.

Fino ad oggi il PNRR è un piano di ripresa economica che si concentra sull'attenuazione dell'impatto a breve termine della crisi e sul sostegno alle imprese, ai poveri e ai quasi poveri, piuttosto che ridurre la povertà a lungo termine e prevenire cambiamenti strutturali nella disoccupazione. Un rimbalzo notevole degli investimenti pubblici e privati, in particolare per infrastrutture e trasporti non solo in termini di quantità ma anche di qualità, è uno strumento decisivo per ottenere una ripresa economica.

Il rafforzamento delle reti infrastrutturali, della logistica e del sistema dei trasporti nella direzione della sostenibilità, che deve accompagnare le trasformazioni in atto nell'economia e nella società, è un obiettivo che il PNRR non può mancare.

Tuttavia, questo rimbalzo nel nostro Paese è problematico per una serie di ragioni che includono la difficoltà ad attivare programmi e progetti immediatamente operativi e, allo stesso tempo, efficaci ed innovativi nel medio-lungo termine; l'adeguatezza tecnica delle strutture pubbliche e la fragilità del settore privato in uscita dalla crisi; la nuova emergenza sanitaria e scolastica con effetti di lungo periodo che sono difficili da governare.

Apertura dei lavori

LUIGI PAGANETTO

Fondazione Economia Tor Vergata

ENRICO GIOVANNINI

*Ministro delle Infrastrutture e
della mobilità sostenibili*

Interventi

PASQUALE LUCIO SCANDIZZO

Fondazione Economia Tor Vergata

GIOVANNI TRIA

*già Ministro dell'Economia e
delle Finanze*

ANDREA CAMANZI

*già Presidente,
Autorità di Regolazione e dei Trasporti*

Ne discutono

FRANCO BERNABÈ

Presidente, Cellnex

MARCO BENTIVOGLI

Associazione Base Italia

VITO GRASSI

Vice Presidente, Confindustria